

Ecco i primi tre atti.

**ATTO I, 8 giugno 2006**

Verso le ore 18.00, nel percorrere il Viale Colombo di Marina di Carrara, le segnaletiche di divieto di sosta e/o transito alle autocaravan, erano coperte da un foglio di carta bianca incollata con nastro adesivo. Plauso al Sindaco dalla nostra Associazione.

**ATTO II, 9 giugno 2006**

Verso le ore 15.20 un cartello di divieto di transito e sosta alle autocaravan, segnatamente quello posto all'inizio del prolungamento di via Venezia era scoperto. Stessa situazione per quello in cui viene obbligato alle autocaravan ecc. di svoltare al prossimo incrocio. Proseguendo, tutte le segnaletiche di divieto erano state scoperte. In località Fossa Maestra il segnale di divieto di transito e sosta alle autocaravan, che impediva di fatto il raggiungimento del parcheggio del Bagno Lunezia, era stato rimosso.

**ATTO III, 10 giugno 2006**

Le segnaletiche sono nuovamente coperte con un foglio di carta privo di ogni indicazione inerente il Comune e l'ordinanza che ne avrebbe determinata l'apposizione. Contattato dai giornalisti, l'Assessore Nannini pare abbia annunciato che c'era stato un "disguido" .... sarebbe pronta una nuova ordinanza per mantenere attivi alcuni divieti "anticamper" e .... si ricomincia con le contravvenzioni, contenziosi, istanze alla Corte dei Conti, ricorsi ai Giudici di Pace, istanze al Ministero, creando oneri assurdi a cittadini e Pubbliche Amministrazioni.



Testo inviato l'11 giugno 2006 con Comunicato Stampa dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti. Questo articolo completa il numero 105 dove era stato affrontato il tema di Carrara da pagina 52 a pagina 61.

